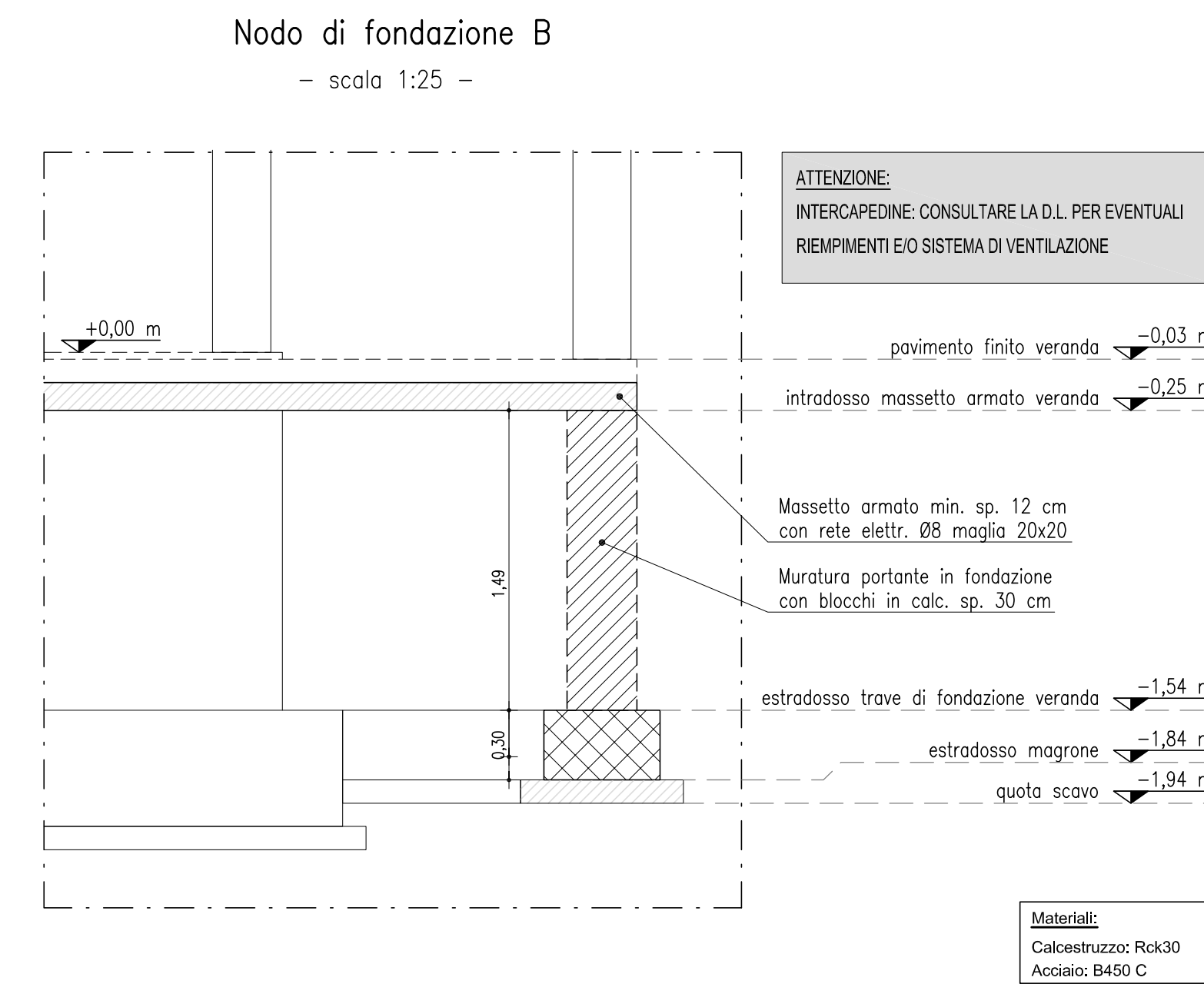
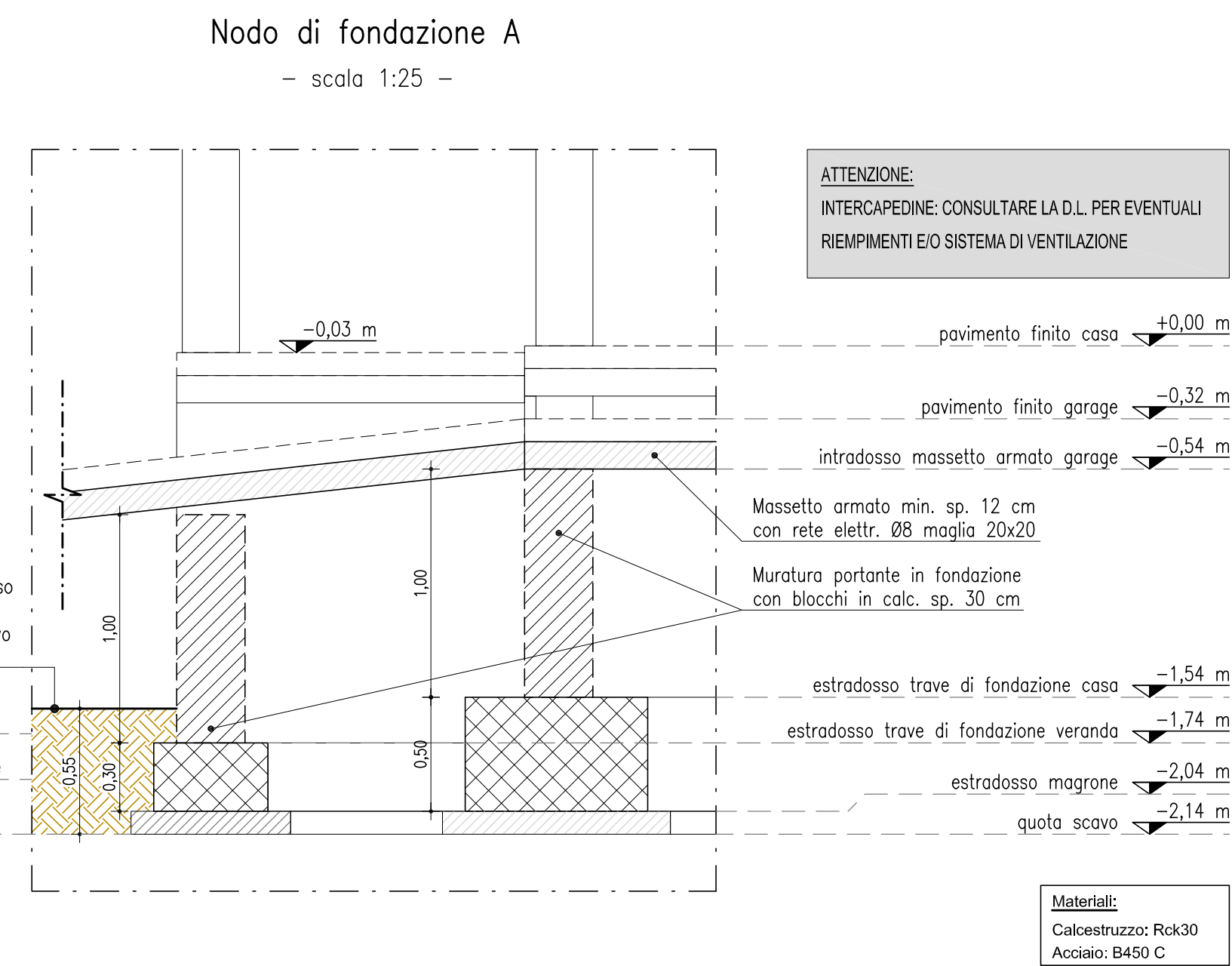
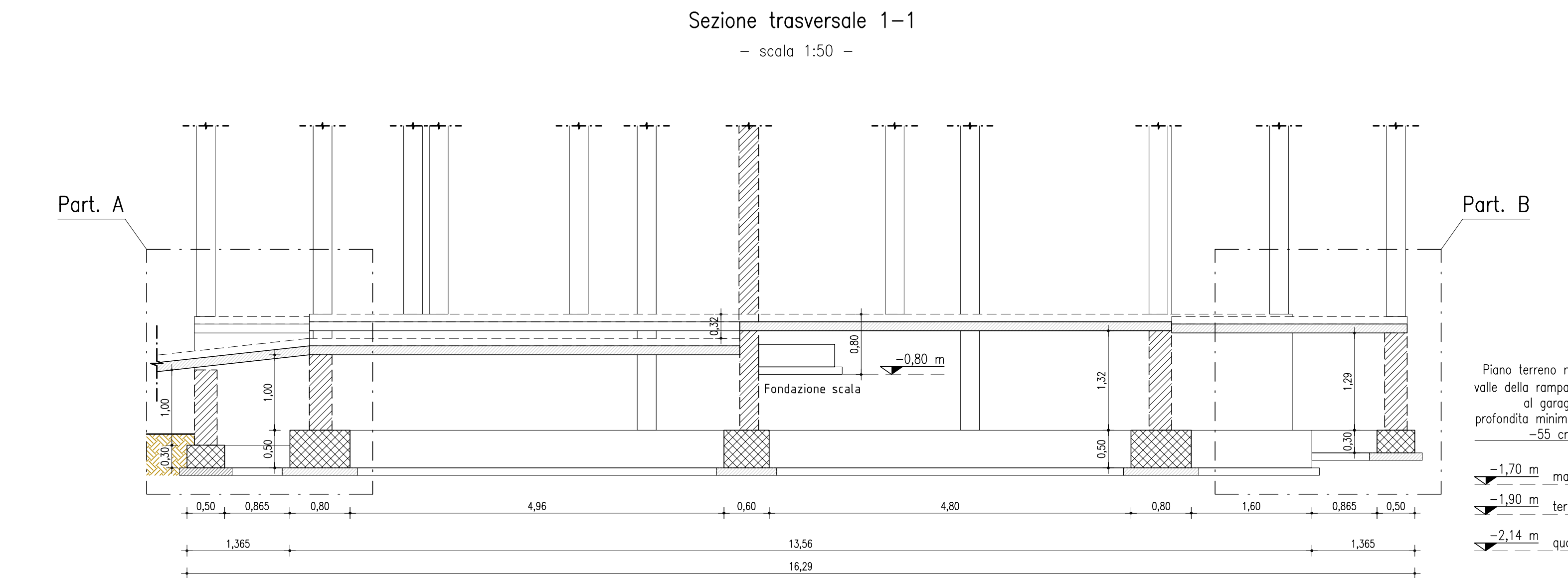
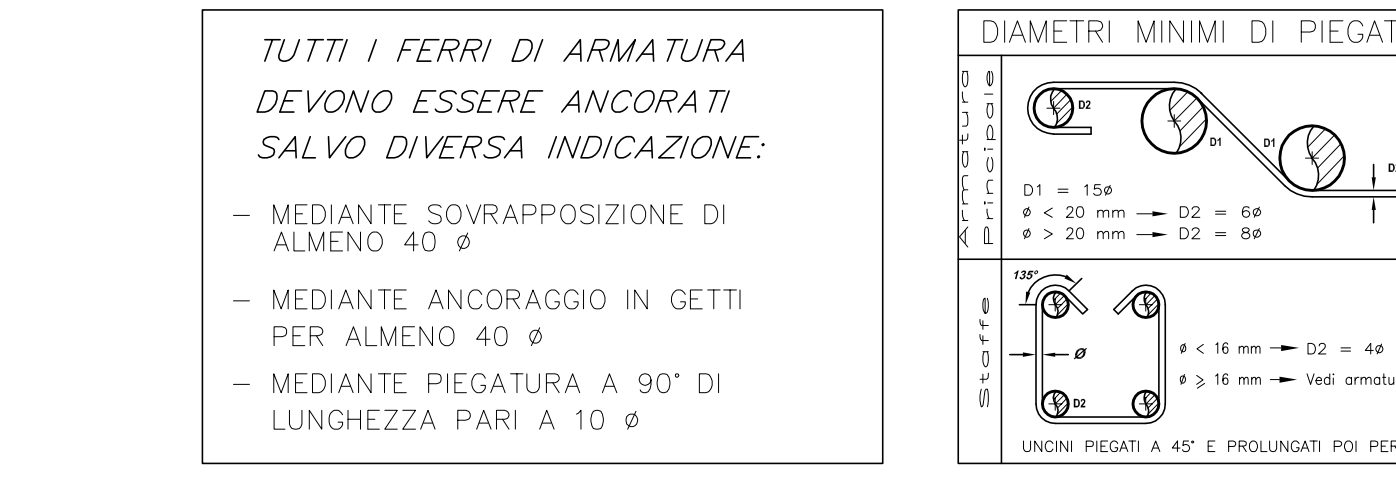


MATERIALI									
CALCESTRUZZO		UNI 11104 (Prospetto 1)	UNI 11104 (Prospetto 4)		UNI 11104 (Prospetto 4)		Altri requisiti		
IMPIEGO	Classe di esposizione ambientale	Massimo spessore	Classe di resistenza (strutturale) a/c	Minimo contenuto in cemento [kg/m³]	Contenuto minimo in aria [%]	Altri requisiti	Classe di consistenza	Dmax [mm]	Copertura nominale [mm]
Magroni	X0	—	C12/15 (Rk 15 N/mm²)	—	—	—	—	—	—
Fondazioni in opera	XC2	0,60	C25/30 (Rk 25 N/mm²)	300	—	—	S4/S5	32	30/50
Pilastri in opera in c.a.	XC1	0,60	C25/30 (Rk 25 N/mm²)	300	—	—	S4/S5/SCC	20	25
Travi in c.a.	XC1	0,60	C25/30 (Rk 25 N/mm²)	300	—	—	S4/S5/SCC	20	25
* Valore della resistenza derivante dal calcolo strutturale, eventualmente maggiore della minima classe di resistenza relativa alla minima classe di esposizione di progetto.									
ACCIAIO PER C.A. — Acciaio B450 C (sempre migliorata: fy nom 450 N/mm², ft nom 540 N/mm²). — Ammessi esclusivamente l'impiego di acciai sottoposti a verifiche secondo le procedure di cui al § 11.3.1.2 e controllati con le modalità riportate nel § 11.3.2.11 delle NTC D.M. 17.1.2018.									
FORNITURE									
ACCIAIO PER C.A. — In barre (6 mm <= Ø <= 40 mm) e rotoli (6 mm <= Ø <= 16 mm), reti elettrosaldate e tralicci. Ogni fornitura in cantiere di elementi preassemblati, preassemblati o preassemblati deve essere accompagnata: a) da dichiarazione, su documento di trasporto, degli estremi dell'attestato di omologazione dell'attività, rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale, recante il logo o il marchio del centro di trasformazione; b) dall'attestato inerente l'esecuzione delle prove di controllo interno fatte eseguire dal Direttore Tecnico del centro di trasformazione, con l'indicazione dei giorni nei quali la fornitura è stata fornita. Qualora il Direttore dei Lavori lo richieda, all'attestato di cui sopra potrà essere aggiunto dei certificati relativi alle prove effettuate nei giorni in cui la lavorazione è stata effettuata. Il Direttore dei Lavori è tenuto a verificare quanto sopra indicato ed a rifiutare le eventuali forniture non conformi, ferme restando le responsabilità del centro di trasformazione. Nella documentazione di cui sopra dovrà prendere atto il collaboratore, che riporterà, nel Certificato di collaudo, gli estremi del centro di trasformazione che ha fornito l'eventuale materiale lavorato.									
CONTROLLI IN CANTIERE									
CALCESTRUZZO — Controllo sui documenti di fornitura in cantiere dell'indicazione degli estremi della certificazione del sistema di controllo della produzione. — Controllo tipo "A" (par. 11.2.5.1 D.M. 17.1.2018). — In 1 controllo ogni max 300 mc di miscela omogenea: — 1 controllo = 3 prelievi ciascuno su max 100 mc di miscela omogenea; — 1 prelievo = 2 campioni calati di età 150 mm (formare entro 72 ore e stagionare a T=20±5°C). — In totale 1 controllo = 6 campioni calati su max 300 mc di miscela omogenea.									
ACCIAIO PER C.A. Entro 30 giorni dalla fornitura e in ogni caso prima della posa in opera delle armature, prelievo di n. 3 campioni ogni 30 t di acciaio impiegato della stessa classe, marchiati di una stessa ditta, sempre che il marchio e la documentazione di accompagnamento dimostrino la provenienza del materiale da una stessa ditta o da un Centro di Trasformazione, anche se con forniture successive. In caso contrario, i controlli devono essere estesi a tutti i provenienti da altri stabilimenti. I CONTROLLI SONO FACOLTATIVI SE IL PRODOTTO PROVIENE DA UN CENTRO DI TRASFORMAZIONE O LAVORAZIONE DELLE BARRE, NEL QUALE SONO STATI EFFETTUATI I RELATIVI CONTROLLI. IL MATERIALE DEVE ESSERE ACCOMPAGNATO DA APPROPRIATA CERTIFICAZIONE.									
NOTE GENERALI									
1. Le misure di piegatura del ferro sono riferite al filo esterno dell'armatura. 2. Prima di eseguire qualunque getto, verificare con anticipo la D.L. 3. Verificare con le tavole impiantistiche la posizione delle forniture. 4. La disposizione delle armature dovrà essere tale da garantire la continuità elettrica tra elementi di fondazione. A tal fine, su tutte le fondazioni singole, occorre prevedere la fusolaccia di una spazzina di fondello, collegata/assolata ai ferri di armatura a quota indicata dal D.L. (orientamento tra -70,0 e -150,0, su almeno due lati contrapposti, con sovrapposizione di 10 cm, Ø12 min). 5. Effettuare sempre il controllo dei disegni dei disegni dei disegni con quelli architettonici, impiantistici e con eventuali indicazioni specifiche di capitolato. Nel caso vengano rilevate differenze o incongruenze, avvertire immediatamente la D.L. 6. Sarà cura del cantiere dell'impresa esecutrice delle opere verificare tutte le misure riportate.									



Computo materiali: STRUTTURE DI FONDAZIONE	
Calcestruzzo	
Calcestruzzo per magroni di sottofondazione, Rck15, cl. esp. X0	8,68 m³
Calcestruzzo per travi di fondazione di fondazione, Rck 30, cl. esp. XC2	30,83 m³
Calcestruzzo per massetti di sottopavimento sp. 12 cm, Rck 30, cl. esp. XC2	21,56 m³
Blocchi portanti in calcestruzzo, sp.30 cm	119,67 m³
Acciaio	
Travi in c.a.: vedasi Tav. 5 - Arm. travi fondazione	2971,81 kg
Armatura di ripartizione	
Armatura di ripartizione massetti con rete elettrosaldata Ø8 maglia 20x20	745,22 kg
I disegni esecutivi delle travi sono riportati nell'apposito elaborato grafico.	



Vita nominale della struttura: 50 anni; Classe d'uso: II Destinazione d'uso: Fabbricato ad uso civile residenziale	
OGGETTO	ALLEGATO B01
ELABORATO	TAVOLA 1
SCALE GRAFICHE	1:50; 1:25
DATA	Novembre 2020
AGG.	---
Committente	Progettista Dott. Ing. Andrea Incani Via Pietro Nenni, 30 09088 Simaxis (OR) C.F. NCR NDR 73R22 G113Y